

Il nuovo allenatore Maran scopre le carte: "Nella squadra c'è entusiasmo" Caro Badia, possiamo divertirci"

BADIA POLESINE - E' partita la pre-season del Borsari Badia, che sotto la guida del nuovo headcoach Matteo Maran, coadiuvato dagli assistant Federico Lubian e Luca Bonini oltre che dai preparatori Simone Soffiato e Luca Borin, sta gettando le basi per il prossimo campionato di serie A che inizierà il prossimo 13 ottobre.

Maran, questa sarà la sua prima esperienza come head coach. Come la vive?

"Sono molto carico, spero di essere anche pronto. Durante l'estate ho programmato e studiato la stagione che vorrei impostare, ma da adesso in poi sarà il campo a parlare".

Quali sono gli obiettivi?

"Vorrei riuscire a proporre ai ragazzi sedute di allenamento stimolanti e mirate a un percorso di crescita individuale e collettiva, chiaramente senza perdere il fine della partita, weekend per weekend".

Come ha trovato la squadra al ritorno dalla pausa estiva?

"Ho rivisto quell'entusiasmo col quale era stata chiusa la scorsa stagione il che ci fa partire col piede giusto".

Con lei, oltre ai preparatori, ci saranno anche Luca Bonini e Federico Lubian: due 'aiutanti' preziosi...

"Sono davvero contento della conferma di tutto lo staff della scorsa stagione, a cui si sono aggiunte nuove figure che ci daranno una mano sia dentro che fuori dal campo. Su Fede e Luca, come sugli altri, farò grande affidamento e non ho dubbi che approcceranno gli ambiti di loro competenza con professionalità e dedizione. Ci aspetta un gran lavoro e sono convinto anche una buona dose di divertimento".

Che cosa rappresenta per lei il Borsari Rugby Badia?

"Badia è la squadra che mi ha permesso di continuare a vivere nel rugby appena smesso di giocare, e ora mi sta dando la possibilità di continuare a crescere in un nuovo ruolo di responsabilità. Tra i miei obiettivi personali c'è sicuramente quello di riuscire a ripagare la fiducia che mi è stata concessa".



Quale sarà il focus per le prossime settimane?

“Saranno sicuramente settimane intense di preparazione fisica, atletica e mentale; inoltre metteremo le basi per i nostri sistemi di gioco. C'è davvero tanto da fare, l'importante era iniziare e arrivare pronti alle prime amichevoli che saranno sabato 14 settembre, in occasione della 17esima edizione del torneo Pedrini, il 21 in trasferta contro il Firenze e il 28 in casa contro il RomagnaRfc”.